



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0422-108-2019	Data/Ora Ricezione 23 Dicembre 2019 21:40:47	MTA
---	--	-----

Societa' : CHL

Identificativo : 126218

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CHLN01 - Guzzinati

Tipologia : 3.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 23 Dicembre 2019 21:40:47

Data/Ora Inizio : 23 Dicembre 2019 21:40:48

Diffusione presunta

Oggetto : CHL S.p.A.: Tribunale di Firenze accoglie istanza Procura, sospende il CdA e nomina dott.Vincenzo Pilla e Barbara Molinari amministratori giudiziali.

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

CHL S.p.A.: Il Tribunale di Firenze accoglie l'istanza della Procura, sospende il Consiglio di amministrazione della Società e nomina, fino al termine della procedura prefallimentare, il dott. Vincenzo Pilla e l'avv. Barbara Molinari amministratori giudiziali.

Firenze 23 Dicembre 2019

CHL S.p.A. ("CHL o la Società") comunica che in data odierna ha ricevuto dal Tribunale di Firenze, in relazione all'istanza ex art.15, comma 8, L.F. del Pubblico Ministero- nei confronti di Centro CHL Distribuzione S.p.A. (oggetto di comunicazione comunicato in data 16 dicembre) disposizione di *"sospensione immediata, fino alla conclusione della fase prefallimentare, dei poteri di tutti i consiglieri di amministrazione e dei consiglieri appartenenti al comitato per il controllo sulla gestione ex art.2409 octiesdecies c.c. della società CHL"* e *"nomina in sostituzione dei consiglieri di amministrazione il dott. Vincenzo Pilla e l'avv. Barbara Molinari quali amministratori giudiziali, che opereranno immediatamente con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa autorizzazione del Tribunale, con il principale compito di consentire la regolare continuazione dell'impresa, secondo le modalità stabilite in parte motiva"*.

La decisione è stata assunta nella camera di consiglio del 18 dicembre 2019 dopo il contraddittorio tra le Parti. Nelle Considerazioni in Diritto si legge, tra le altre, che *"trattandosi di misure cautelari, deve essere positivamente riscontrata la ricorrenza sia del fumus boni iuris, da intendersi come probabile sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi per la dichiarazione di fallimento, che del periculum in mora (da valutare a seconda del contenuto della misura da adottare) e cioè il pericolo che, nelle more del procedimento prefallimentare, possa essere lesa la capacità produttiva dell'impresa, ovvero l'integrità dell'azienda o del patrimonio sociale, a mezzo di atti di distrazione dell'attivo o l'assunzione di nuovi debiti"*.

La società, in sede di contraddittorio, attraverso i propri legali avvocati Alessandra Cacioli e Aldo de Bellis, ha sostenuto *"la non sussistenza dello stato di insolvenza e che anzi la società è in grado di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni anche alla luce delle dinamiche di gruppo e del rilancio dell'attività con l'approvazione del Piano Finanziario per gli anni 2019-2023 e che, quanto al periculum in mora, le irregolarità riscontrate non sono lesive dell'integrità patrimoniale"*.



CONTACT

CHL INVESTOR RELATOR

investorrelations@chl.it

Il presente avviso è, altresì, disponibile sul sito *internet* di CHL all'indirizzo <https://corporate.chl.it>, Sezione *Area Stampa-comunicati stampa*.

Fine Comunicato n.0422-108

Numero di Pagine: 4